

ODG

N. 127

Collegato al DDL 49 - Monitoraggio e contrasto alla contaminazione da PFAS sul territorio piemontese

Presentato da:

UNIA ALBERTO (primo firmatario) 10/02/2025, DISABATO SARAH 10/02/2025, COLUCCIO PASQUALE 10/02/2025

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 12/02/2025

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

ORDINE DEL GIORNO n. 127

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto
e dell'articolo 103 del Regolamento interno

**OGGETTO: Collegato al DDL 49 - Monitoraggio e contrasto alla
contaminazione da PFAS sul territorio piemontese.**

Premesso che:

- i PFAS (sostanze perfluoroalchiliche) rappresentano una categoria di composti chimici estremamente persistenti nell'ambiente e associati a gravi rischi per la salute umana e per l'ecosistema;
- secondo i dati diffusi da Greenpeace, numerosi comuni piemontesi, tra cui Tortona, Bussoleno, Verbania e Torino, mostrano concentrazioni significative di PFAS, a conferma della gravità del problema che interessa sia aree industriali che territori montani;
- la zona intorno al Polo Chimico di Spinetta Marengo è stata individuata come un sito particolarmente contaminato da PFAS, a causa di un inquinamento puntuale storico e tuttora attivo;
- Arpa Piemonte ha svolto e continua a svolgere attività di monitoraggio sui corpi idrici regionali, scarichi industriali e depuratori, ampliando recentemente la ricerca a fanghi, percolati di discarica, suoli e rifiuti, in linea con quanto previsto dall'art. 74 della L.R. 25/2021 e dalle successive indicazioni della D.G.R. 60-5220 del 14 giugno 2022.

Considerato che:

- l'inquinamento da PFAS interessa non solo l'ambiente, ma anche la salute pubblica, con particolare riferimento alle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano;
- il monitoraggio svolto da Arpa Piemonte evidenzia la necessità di un intervento strutturale per garantire la messa in sicurezza delle risorse idriche regionali e prevenire ulteriori contaminazioni;
- è fondamentale prevedere un potenziamento delle attività di controllo, prevenzione e bonifica, garantendo adeguati finanziamenti e strumenti normativi per affrontare in modo efficace il problema;
- le politiche ambientali e sanitarie devono perseguire obiettivi di sostenibilità e tutela delle generazioni future, con un impegno concreto da parte della Regione Piemonte.

Il Consiglio regionale impegna la giunta

- A destinare risorse economiche adeguate e continuative per il monitoraggio e la bonifica dei territori contaminati da PFAS, con particolare attenzione ai comuni e alle aree identificate come particolarmente critiche;
- A estendere il monitoraggio delle sostanze perfluoroalchiliche a tutti i corpi idrici regionali, suoli, rifiuti e aeriformi, garantendo l'aggiornamento periodico dei dati e la loro piena accessibilità sul geoportale di Arpa Piemonte;
- Ad attuare programmi di prevenzione e riduzione dell'inquinamento da PFAS, favorendo la conversione dei cicli produttivi industriali verso processi più sostenibili e sicuri per l'ambiente e la salute pubblica;
- A rafforzare la collaborazione con le ASL, Arpa Piemonte e gli enti locali per garantire il controllo e la sicurezza delle acque destinate al consumo umano, anche attraverso la pianificazione di interventi mirati;
- A promuovere campagne di sensibilizzazione e informazione rivolte ai cittadini, alle imprese e agli amministratori locali, per aumentare la consapevolezza sui rischi associati ai PFAS e sulle buone pratiche da adottare per ridurre l'impatto.